

comune di
PRATO



COMUNE DI PRATO

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale

Oggetto: **Varianti al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico per individuazione area da destinare ad impianti di trattamento rifiuti inerti: Ratifica Accordo di Pianificazione - Controdeduzioni alle osservazioni - Approvazione.**

Proponente:
PG Servizio Urbanistica

Assessore:
• **Barberis Valerio**



Relazione della Giunta

Agli atti della seduta

RICORDATO CHE nell'ambito della procedura di Accordo di Pianificazione ex-art. 42 L.R. 65/2014 e in attuazione dell'Intesa Preliminare sottoscritta in data 27.01.2015 tra Regione Toscana, Provincia di Prato e Comune di Prato, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 33 del 25.06.2015 ha adottato contestuale variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico per l'individuazione sul territorio comunale di aree idonee all'insediamento di impianti per il trattamento di rifiuti inerti non pericolosi.

DATO ATTO CHE:

- come dispongono i commi 4 e 5 del citato articolo 42 l'avviso dell'avvenuta contestuale adozione delle varianti e del Rapporto Ambientale relativo alla Valutazione Ambientale Strategica dei medesimi, è stato pubblicato sul BURT n. 27 del 08.07.2015 (allegato n. 1, depositato agli atti alla presente) ed i relativi atti costitutivi, insieme all'Intesa Preliminare siglata, sono rimasti depositati per i successivi sessanta giorni presso ciascuna delle Amministrazioni dell'accordo (allegato n. 2 – referto di pubblicazione, depositato agli atti alla presente);
- nel predetto termine dei sessanta giorni sono pervenute 15 osservazioni da parte di cittadini e comitati ed un contributo da parte della Direzione Generale Urbanistica e Politiche Abitative della Regione Toscana, tutte in copia depositate agli atti della presente proposta, allegato n. 3;
- già in data 16.06.2015, P.G. 93835, era pervenuta osservazione da parte del Sig. Querci Sergio proprietario di terreni interessati dalla variante e preventivamente avvisato, ai sensi dell'art. 11 del DPR 327/2001, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui suoi medesimi terreni, allegato 4, depositato agli atti alla presente;
- il contributo e le osservazioni pervenute sono state elencate, sintetizzate e tecnicamente valutate dal Servizio Urbanistica, in un apposito nuovo elaborato "Controdeduzioni alle osservazioni", (elab. G1 – parte integrante e sostanziale alla presente delibera);
- le controdeduzioni tecniche alle osservazioni sono state esaminate dalla Commissione Consiliare permanente n. 4 "Urbanistica, Ambiente e protezione Civile" che le ha fatte proprie e messe in votazione approvandole, nelle sedute del 29.10.2015 e del 11.11.2015, allegati 5 e 6 depositati agli atti alla presente



FATTO PRESENTE CHE:

- ai sensi dell'art. 43, primo comma, della L.R. 65/2014 il Comune di Prato ha convocato per il 30.10.2015, presso gli uffici comunali, conferenza dei servizi tra le Amministrazioni che hanno siglato l'Intesa Preliminare per la conclusione dell'Accordo di Pianificazione;
- nella stessa data del 30.10.2015, come da verbale depositato agli atti della presente con il n. 7, la Conferenza ha chiuso i propri lavori convenendo sulla possibilità di concludere l'Accordo di Pianificazione con gli aggiustamenti concordati da apportare all'intesa preliminare a suo tempo sottoscritta;
- l'Autorità Competente in materia di VAS, con nota P.G. 177992 del 04/12/2015, giusto l'art. 27 della L.R. 10/2010, ha trasmesso la determinazione dirigenziale n. 3272 del 02/12/2015, contenente il proprio "parere motivato" favorevole con aggiustamenti e integrazioni per il miglioramento degli elaborati adottati, assunto al termine delle consultazioni, analisi delle osservazioni presentate e valutazioni di merito effettuate, elaborato F6, parte integrante e sostanziale alla presente delibera

CONSIDERATO CHE: in data 15.12.2015, i Legali Rappresentanti della Regione Toscana, della Provincia di Prato e del Comune di Prato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41 della L.R. 65/2014, hanno siglato l'Accordo di Pianificazione in copia allegato A3, quale parte integrante e sostanziale alla presente proposta.

EVIDENZIATO CHE: sulla base delle determinazioni assunte dalla Commissione Consiliare 4 nelle riunioni del 29.10.2015 e del 11.11.2015; degli aggiustamenti concordati nella Conferenza dei Servizi del 30.10.2015; delle indicazioni fornite dall'Autorità Competente in materia di VAS tramite il parere motivato di cui alla determinazione dirigenziale n. 3272 del 02.12.2015; ed infine del contenuto dell'Accordo di Pianificazione siglato in data 15.12.2015, il Servizio Urbanistica del Comune ha:

- adeguato il documento "Controdeduzioni alle Osservazioni" come risulta nella versione definitiva allegata, con identificativo G1, quale parte integrante e sostanziale alla presente proposta di deliberazione;
- conformato gli elaborati costitutivi dei provvedimenti adottati come risulta dalla loro versione definitiva, allegata quale parte integrante e sostanziale, alla presente proposta di deliberazione ed elencati nella parte dispositiva che segue.

RITENUTO per quanto fin qui riferito di procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 43, secondo comma, della L.R. 65/2014, alla conclusione dell'Accordo di Pianificazione.

Il Consiglio

- Vista la relazione che precede e gli atti amministrativi in essa citati, richiamata a costituire parte integrante e sostanziale della presente narrativa;
- Richiamata la propria deliberazione n. 33 del 25 giugno 2015 con la quale sono state adottate le varianti in parola e la relativa Valutazione Ambientale Strategica;
- Vista la Determina Dirigenziale n. 3272 del 02/12/2015, allegata con la sigla F6 nel



dispositivo della presente, contenente il “Parere motivato”, espresso ai sensi dell’art. 26 della L.R. 10/10 dall’Autorità Competente sulla Valutazione Ambientale Strategica delle varianti costituita dal “Rapporto Ambientale” e relativi allegati e dalla “Sintesi non tecnica”, inseriti rispettivamente con identificativi F1, F2, F3, F4, F5 nell’elenco riportato nel dispositivo della presente;

- Preso atto delle osservazioni pervenute alla variante adottata, elencate e sintetizzate nell’elaborato “Controdeduzioni alle osservazioni”, allegato con lettera G1 quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- Viste e valutate le controdeduzioni tecniche formulate per ogni singola osservazione pervenuta, anch’esse riportate nell’elaborato G1 allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- Vista la documentazione costituente le varianti, elencata nel dispositivo della presente deliberazione, con gli aggiustamenti, le correzioni e le precisazioni effettuate dal Servizio Urbanistica in funzione delle risultanze della procedura di formazione delle varianti stesse;
- Vista, in riferimento alla VAS, la “Dichiarazione di sintesi” allegata con la sigla F7 nell’elenco riportato nel dispositivo della presente, redatta ai sensi dell’art. 27, 2° comma, della L.R. 10/2010, che descrive le motivazioni, le modalità, le scelte le fasi del processo decisionale seguito per la valutazione;
- Visti i pareri favorevoli espressi a maggioranza dalla Commissione Consiliare n. 4 “Urbanistica – Ambiente – Protezione Civile” relativamente alle controdeduzioni alle osservazioni esaminate nelle sedute del 29.10.2015 e del 11.11.2015 (allegati 5 e 6, depositati agli atti alla presente delibera);
- Visto il parere espresso il [redacted] dalla Commissione Consiliare n. 4 “Urbanistica – Ambiente – Protezione Civile” relativamente alla ratifica dell’accordo di pianificazione siglato in data 15/12/2015, allegato 9, depositato agli atti alla presente;
- Vista la certificazione del Responsabile del Procedimento (elaborato A1) redatta ai sensi e per gli effetti dell’art. 18 della L.R. 65/2014 che accerta il rispetto della procedura nella formazione della variante;
- Vista la certificazione del Garante della Comunicazione e Partecipazione (elaborato A2) redatto ai sensi degli artt. 36, 37 e 38 della L.R. 65/2014, che relaziona sull’attività svolta per garantire la partecipazione dei cittadini alla formazione della variante;
- Preso atto dell’esito positivo del controllo ai sensi dell’art. 9 del DPGR 53/R/2011 effettuato dal competente Ufficio Tecnico del Genio Civile sulle indagini geologico/tecniche, depositate in data 14/05/2015 con il n. 03/15 ed integrate con nota PG 149095 del 16/10/2015, comunicato dal Genio Civile con nota PG n. 155214 del 28/10/2015, allegato 8 depositato agli atti alla presente;
- Visti il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006, “Norme in materia ambientale” e la L.R. n. 10 del 12 febbraio 2010 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza”;
- Vista la legge regionale n. 65 del 10 novembre 2014;



- Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 - 1° comma - del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267, dal Responsabile del Servizio Urbanistica in ordine alla regolarità tecnica;
- Considerato e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo Art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18.8.2000;
- Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del già richiamato D. Lgs n. 267 del 18.8.2000, nonché l'art. 43 della L.R. 65/2014;

Delibera

1. Di ratificare, ai sensi dell'art. 43 c. 2 della LR 65/2014, L'Accordo di Pianificazione per l'individuazione di aree idonee all'insediamento di impianti di trattamento di rifiuti inerti non pericolosi nel territorio del Comune di Prato, sottoscritto in data 15.12.2015 dai legali rappresentanti del Comune di Prato, della Provincia di Prato e della Regione Toscana, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale con identificativo A3;
2. Di fare proprie ed assumere, in riferimento alle osservazioni rivolte alle varianti adottate con Deliberazione n. 33 del 25.06.2015, le controdeduzioni riportate per ciascuna osservazione, nell'elaborato "Controdeduzioni alle osservazioni", allegato con identificativo G1 quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
3. Di prendere atto della sostenibilità e compatibilità degli effetti prodotti sull'ambiente e sul patrimonio culturale dalle varianti in approvazione, accertate tramite VAS costituita dal "Rapporto Ambientale" e relativa "Sintesi non tecnica", allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto con identificativi F1, F2, F3, F4, F5 dell'elenco di cui al successivo punto. Compatibilità positivamente valutata dall'Autorità Competente nel "Parere motivato" ex-art. 26 L.R. 10/2010 espresso con Determina Dirigenziale n. 3272 del 02/12/2015, secondo le procedure descritte nella "Dichiarazione di sintesi", rispettivamente allegati con identificativi F6 e F7 anch'esse come parte integrante nell'elenco del dispositivo che segue;
4. di approvare, ai sensi dell'art. 43 – comma 2 – della L.R. 65/2014, le varianti al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico per l'individuazione dell'area idonea all'insediamento di impianti di trattamento rifiuti inerti non pericolosi, come descritte nei relativi elaborati di seguito elencati, allegati, quali parti integranti e sostanziali, alla presente deliberazione, che alcuni modificati e/o integrati per effetto del processo decisionale descritto in narrativa, sostituiscono a tutti gli effetti quelli allegati alla delibera di C.C. n. 33/2015 di adozione delle stesse varianti:

A1 – Relazione del Responsabile del procedimento

A2 – Relazione del Garante dell'informazione e della partecipazione

A3 - Accordo di pianificazione

B1 – Relazione urbanistica

C2 – Piano Strutturale Elab. Es.5 "Disciplina dei suoli"- Sud – stato modificato



C4 – Piano Strutturale Elab. Af.09 “Carta della pericolosità idraulica” – Sud – stato modificato

C6 - Piano Strutturale Elab. Af.11 “Carta del PAI” – Sud – stato modificato

D2 – Regolamento Urbanistico Tav “Usi del suolo e modalità di intervento” – estratto formato A3 dei fogli 25-26-32-33 – stato modificato

D4 – Regolamento Urbanistico Tav “Zone Territoriali Omogenee e Centro abitato” – stato modificato

E1 - Valutazione di compatibilità idraulica

E2 – Relazione di fattibilità geologica ed allegati cartografici

F1 – Valutazione Ambientale Strategica – Rapporto Ambientale

F2 - Valutazione Ambientale Strategica - Rapporto Ambientale – Tav. 01 “Analisi multicriterio idoneità: stato attuale”

F3 - Valutazione Ambientale Strategica - Rapporto Ambientale – Tav. 02 “Analisi multicriterio idoneità: aree operative”

F4 - Valutazione Ambientale Strategica - Rapporto Ambientale – elaborato Provincia di Prato “Valutazione degli effetti della variante al PTC sulle risorse”

F5 – Valutazione Ambientale Strategica – Sintesi non tecnica

F6 – Parere motivato art. 26 LR 10/2010

F7 – Dichiarazione di sintesi art. 27 LR 10/2010

G1 – Controdeduzioni alle osservazioni

5. di dare atto che, giusto l’art. 7 della L.R. 30/2005, l’efficacia delle varianti approvate al precedente punto comporta apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sui beni appartenenti all’ambito delle varianti medesime; mentre la dichiarazione di pubblica utilità sarà disposta con l’approvazione del piano per insediamenti produttivi ex-art. 27 L. 865/71, previsto per l’attuazione delle previsioni introdotte dalle varianti in oggetto.
6. Di stabilire che l’attuazione degli interventi dovrà rispettare le condizioni alle trasformazioni indicate nel Rapporto Ambientale, i contenuti dell’Accordo di Pianificazione siglato, nonché le condizioni conclusive espresse dall’Autorità competente nel Parere motivato.
7. Ai soli fini urbanistici e per quanto di propria competenza, di dare l’indirizzo che, fino alla data di assegnazione definitiva dell’area oggetto della presente variante, possano essere assentite da parte degli enti preposti, ed, in ogni caso sempre, nel rispetto della normativa vigente e mettendo in primo piano la salute dei cittadini, attività di gestione dei rifiuti in parola, già presenti sul territorio comunale su aree non destinate a tale funzione, a condizione che tali autorizzazioni prevedano un termine di durata limitato al momento in cui sarà attivata la nuova funzione nell’area oggetto della presente delibera a prescindere da chi si aggiudicherà la relativa procedura di evidenza pubblica di assegnazione ed, a tal fine, prevedendo una specifica ipotesi di decadenza dell’ autorizzazione all’avveramento della suddetta condizione.